



***Segretariato Generale della
Giustizia Amministrativa***

Il Segretario Delegato per i TT.AA.RR.

Roma, 24 luglio 2017

**Ai Segretari Generali dei TT.AA.RR.
Ai dirigenti delle Sezioni Staccate
e, p.c.: - All'Ufficio centrale di bilancio e ragioneria
All'Ufficio gestione bilancio e trattamento
economico**

Loro Sedi

OGGETTO: Amministrazione trasparente. Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti – 1° e 2° Trimestre 2017.

Dall'esame della documentazione inoltrata all'Ufficio centrale di bilancio e ragioneria è emerso che taluni Uffici presentano l'indicatore di tempestività dei pagamenti, riferito al 1° e 2° trimestre del corrente anno, con valori positivi.

Come noto, l'art. 41 del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014 stabilisce che, in presenza di tempi medi dei pagamenti superiori a 30 o, se solo preventivamente concordato, 60 giorni rispetto a quanto disposto dal d.lgs. n 231/2002, nell'anno successivo a quello di riferimento, non è consentito procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo; pertanto, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni utili per una corretta registrazione dei titoli di spesa, per scongiurare sin d'ora ripercussioni sfavorevoli sull'intera G.A.:

1. prevedere contrattualmente, in tutti i casi in cui ciò sia consentito, scadenze dei pagamenti a 60 giorni onde evitare l'applicazione di default del più ristretto termine dei 30, e non fare ricorso, se non in casi eccezionali, alla previsione di pagamenti anticipati;
2. prestare una particolare attenzione alla circostanza che, in presenza di fatture ricevute in anticipo rispetto alla prestazione del servizio, la vigente normativa (d. lgs. 231/2002 art. 4,

comma 2) considera come data di decorrenza non quella di ricevimento della fattura bensì quella di prestazione del servizio;

3. in presenza di richieste di integrazione della documentazione o di contraddittorio di qualsiasi natura con il fornitore, va sempre modificata preventivamente la data di scadenza del titolo sul sistema Sicoge;
4. attivarsi prontamente con il Segretariato Generale, per il tramite dell'Ufficio gestione bilancio e trattamento economico, al fine di concordare una linea d'azione in tutti i casi in cui le somme stanziare in sede di programmazione o di revisione della spesa, con particolare riferimento ai capitoli 2288 e 2297, dovessero risultare insufficienti per liquidare le fatture in scadenza.

E' appena il caso di ricordare che anche per l'anno in corso, tra gli obiettivi assegnati ai dirigenti, c'è quello del rispetto dei termini di scadenza dei pagamenti. Si invitano, pertanto, le SS.LL. ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate, al fine di evitare il determinarsi di possibili criticità.